

# **COMUNE DI FENESTRELLE**

## *Città Metropolitana di Torino*

### **VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI**

**OGGETTO: Variazione esercizio finanziario 2023-2024-2025**

L'anno 2023, il giorno 15 del mese di dicembre,

#### **L'ORGANO DI REVISIONE**

nella persona della Dott.ssa Maria Cristina Sergiacomi

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 09.03.2023 che approvava il bilancio di Previsione 2023-2024-2025;

Dato atto che le sono state formalmente consegnate le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e che nello specifico si rileva:

- Maggiori spese correnti nel 2023 di:
  - € 1.050,00 per stipendi al personale della polizia locale;
  - € 100,00 per stipendi al personale dell'ufficio tributi;
  - € 120,00 per oneri previdenziali e assistenziali a carico del Comune per polizia locale;
  - € 11,00 per oneri previdenziali e assistenziali a carico del Comune per il personale dell'ufficio tributi;
  - € 5,00 per imposta IRAP per il personale dell'ufficio tributi;
  - € 8,00 per visite mediche;
  - € 418,20 per formazione, aggiornamento e qualificazione del personale;
  - € 4.000,00 per prestazioni di servizi per gli uffici comunali;
  - € 1.831,04 per liti e arbitraggi;
  - € 250,00 per gare di appalto e contratti;
  - € 546,25 per contributi associativi annuali;
  - € 1.610,40 per incarico per accertamento tributi;
  - € 2.500,00 per prestazioni professionali per studi, progettazione, accatastamenti e collaudi di lavori pubblici;
  - € 292,67 per contributi per funzioni, cerimonie e feste religiose;
  - € 7.150,00 per prestazioni di servizi per la scuola secondaria di primo grado;
  - € 2.349,00 per refezione scolastica;
  - € 7.000,00 per prestazioni di servizi per il servizio idrico integrato;
  - € 265,56 per restituzioni allo Stato;
  - € 1.801,81 per interventi nel campo turistico;
  - € 897,44 per trasferimenti all'Unione montana per la gestione dei servizi associati;
  - € 24.516,77 per fondo crediti di dubbia esigibilità;

- € 300,00 per tributo TEFA;
- € 12.299,00 per contributi ad artigiani e commercianti;
- Minori spese correnti nel 2023 di:
  - € 600,00 per indennità al Sindaco, Assessori e consiglieri;
  - € 850,00 per stipendi al personale dell'ufficio ragioneria;
  - € 72,82 per stipendi al personale dell'ufficio tecnico;
  - € 50,00 per stipendi al personale dell'ufficio anagrafe;
  - € 70,00 per oneri previdenziali e assistenziali a carico del Comune per il personale dell'ufficio ragioneria;
  - € 70,00 per oneri previdenziali e assistenziali a carico del Comune per il personale dell'ufficio tecnico;
  - € 40,00 per oneri previdenziali e assistenziali a carico del Comune per il personale dell'ufficio anagrafe;
  - € 900,00 per imposta IRAP per compensi agli amministratori;
  - € 230,00 per imposta IRAP per il personale dell'ufficio ragioneria;
  - € 1.500,00 per rimborso spese per missione;
  - € 350,00 per spese economali per il funzionamento degli uffici comunali;
  - € 300,00 per abbonamenti a riviste e giornali;
  - € 100,00 per acquisto beni di consumo per la gestione degli automezzi;
  - € 13,71 per bolli e tasse automobilistiche;
  - € 100,00 per spese economali per gestione automezzi;
  - € 500,00 per prestazioni professionali per l'amministrazione;
  - € 40,90 per acquisto vestiario per l'operaio comunale;
  - € 500,00 per acquisto di beni per il funzionamento della scuola dell'infanzia;
  - € 500,00 per prestazioni di servizi per il funzionamento della scuola dell'infanzia;
  - € 4.119,18 per prestazioni di servizi per il funzionamento del micronido;
  - € 500,00 per prestazioni di servizi per il funzionamento della scuola primaria;
  - € 60,00 per spese telefoniche per la scuola primaria;
  - € 60,00 per spese telefoniche per la scuola secondaria di primo grado;
  - € 200,00 per acquisto di beni per servizio idrico integrato;
  - € 50,00 per spese economali per il servizio idrico integrato;
  - € 500,00 per spese di energia elettrica per il servizio idrico integrato;
  - € 520,05 per interventi di miglioramento forestale su proprietà comunali;
  - € 10.577,32 per illuminazione pubblica;
  - € 320,00 per contributi a enti e associazioni
- Maggiori entrate correnti nel 2023 di:
  - € 23.191,14 da recupero IMU;
  - € 7.354,00 da TARI;
  - € 1.163,00 da altri trasferimenti dallo Stato;
  - € 4.119,18 da trasferimenti per scuole dal MIUR;
  - € 83,65 da finanziamento da Città Metropolitana per scuola secondaria di primo grado;
  - € 2.349,00 da proventi per refezione scolastica;
  - € 351,38 da rimborsi da amministrazioni centrali
  - € 200,00 da fitti reali di fondi rustici e pascoli
  - € 4.026,52 da proventi di tagli ordinari di boschi;
  - € 2.264,59 da interessi attivi;
  - € 2.265,22 da introiti e rimborsi vari;

- Minori entrate correnti nel 2023 di:
  - € 4.466,82 da contributo regionale per ammortamento mutuo “giardino della Rimembranza”
  - € 500,00 da introiti diritti su concessioni e autorizzazione edilizie e CDU;
  - € 1.800,00 da sanzioni per violazioni del codice della strada;
  - € 4.000,00 da proventi da gestione impianto fotovoltaico;
  - € 2.000,00 da sovracanon concessioni derivazioni acqua per forza motrice;
  - € 1.271,78 da canone unico patrimoniale
- Minori spese in conto capitale nel 2023 di:
  - € 12.299,00 per interventi a sostegno delle attività produttive;
- Maggiori spese sulle partite di giro nel 2023 per:
  - € 7.268,47 per utilizzo incassi vincolati;
  - € 7.268,43 per reintegro incassi vincolati;
- Maggiori entrate sulle partite di giro nel 2023 per:
  - € 7.268,47 per reintegro incassi vincolati;
  - € 7.268,43 per destinazione incassi vincolati;

Dato atto che l’Ente in occasione delle variazioni di bilancio rispetta il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in sede di previsione per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come previsto dall’articolo 193 del Tuel, ovvero:

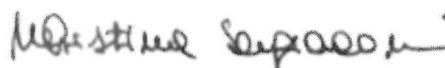
- Non si stanno verificando, per le entrate più significative, minori accertamenti non riassorbibili con i maggiori accertamenti verificati in ordine ad altre o corrispondenti e certe diminuzioni di talune spese;
- Non stanno emergendo debiti fuori bilancio (la cui legittimità deve essere riconosciuta con apposita deliberazione consiliare, tenuto conto di quanto disposto dall’art. 194 del Tuel) non finanziabili con i mezzi ordinari di bilancio;
- Non sta emergendo una situazione di squilibrio per quanto riguarda la gestione dei residui, dovuta ad esempio all’accertata insussistenza di rilevanti residui attivi;
- La previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si basa su dati e fatti concreti che hanno lo stesso fondamento di credibilità delle previsioni iniziali;
- Non vengono effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- Non vengono effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- Non vengono effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

#### **ESPRIME**

Parere favorevole alle variazioni di bilancio.

Mondovì, 15 dicembre 2023

**Il Revisore dei Conti**



**Dott.ssa Maria Cristina Sergiacomi**

